



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

2 maggio 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

La Fed toglie certezze ai mercati

2 maggio 2024

Contesto di mercato

Dati macro contraddittori e Fed potrebbero creare un ambiente di mercato volatile

Il meeting della Fed si è chiuso con la banca centrale che ha **mantenuto un easing bias** (una predisposizione a tagliare i tassi) ma che ha dovuto meglio qualificarla in termini di tempistica (è stato eliminato il riferimento a tagli dei tassi "quest'anno") e di precondizioni (riconoscimento che ulteriori evidenze sono necessarie sul fronte dell'inflazione). Allo stesso tempo, il governatore Powell ha definito improbabile che una prossima mossa possa essere un rialzo. Un flusso di dati contraddittorio (annunci di nuovi posti di lavoro sui minimi da tre anni, costo del lavoro elevato, fiducia dei consumatori e ISM manifatturiero deboli ma, allo stesso tempo, attese sui prezzi in aumento) e una Fed che ha alleviato alcuni timori, ma che ha comunque introdotto maggiore incertezza su tempistica ed entità dei tagli dei tassi, appaiono come una ricetta per vedere nel prossimo futuro un **ambiente di mercato volatile** ed estremamente dipendente dal flusso dei dati. Oggi il calendario non offre spunti particolari e il prossimo appuntamento rilevante sarà venerdì con i dati sul mercato del lavoro USA.

Tassi e congiuntura

Moderato sollievo per i mercati obbligazionari

L'atteggiamento meno *hawkish* delle attese della Fed si è **tradotto ieri in un calo moderato dei rendimenti** statunitensi con il due anni tornato sotto il 5%. A dare una spinta al ribasso anche la decisione di rallentare il ritmo di riduzione del bilancio della banca centrale. Il movimento si sta trasmettendo stamattina anche ai titoli dell'Eurozona. Intanto il Tesoro americano ha annunciato per la prossima settimana emissioni per 125 Mld\$ oltre che il [nuovo programma di riacquisto](#), con la prima operazione prevista per il 29 maggio. Una decisione quest'ultima volta a sostenere la liquidità del mercato (fino a luglio il tesoro prevede di effettuare riacquisti settimanali fino a 2Mld\$). Sul fronte macro ha deluso l'ISM Manifatturiero che, analogamente al PMI, è tornato in contrazione, trainato al ribasso dai nuovi ordini e con la componente occupazione che resta in contrazione. Lato BCE lo spagnolo De Cos (il cui mandato scade dopo la riunione di giugno) si è mostrato ottimista sul rallentamento dell'inflazione e sul raggiungimento del target.

Valute

L'inflazione sostiene il franco svizzero

Sul mercato valutario si segnala il temporaneo apprezzamento del **dollaro** registrato ieri dopo le parole di Powell, movimento che però è rientrato stanotte con il cross vs Euro che è tornato sopra quota 1,07. In apprezzamento stamani il **franco svizzero** sulla scia di dati sull'inflazione superiori alle attese. Continua ad apprezzarsi lo **yen** che stamani scambia a 155,33 vs dollaro dopo il probabile intervento di ieri sera alla fine della sessione statunitense, ma al momento non è giunta nessuna conferma ufficiale da parte delle autorità.

Materie Prime

Stamattina rialzi generalizzati

In deciso calo ieri le quotazioni petrolifere (Brent -5%) in scia al rialzo oltre le attese delle scorte statunitensi che hanno alimentato i timori di un indebolimento della domanda. Stamattina si stanno registrando rialzi generalizzati tra i vari settori grazie alla percezione di una Fed meno aggressiva sui tassi. Dopo tre giorni di discesa, infatti, tornano a salire le quotazioni petrolifere in scia anche alle attese che gli attuali livelli potrebbero spingere gli USA ad iniziare a ricostituire le loro scorte strategiche.

Azionario

Impatto limitato dalla Fed

Il mercato azionario ha visto una **forte volatilità dopo il meeting della Fed** con gli indici USA in forte rialzo inizialmente, per poi cedere tutti i guadagni in chiusura e riprendere una tendenza moderatamente rialzista stamane. Gli indici europei stanno aprendo in moderato ribasso, dopo che la sessione asiatica si è chiusa con variazioni poco significative (Nikkei -0,1%, Kospi -0,3%), ad eccezione dell'**Hang Seng**, in rialzo di circa il 2,5% e di circa il 10% nell'ultimo mese; un grosso impulso a questa performance è derivato dall'annuncio da parte delle autorità secondo cui Pechino avrebbe abolito le restrizioni all'acquisto di unità immobiliari "multi-family" cancellando così un divieto durato 13 anni. I mercati cinesi sono chiusi per il resto della settimana. La giornata di oggi vivrà in attesa degli utili di **Apple**, in uscita alla fine della sessione USA.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	3.80%	3.82%	3.86%	3.65%
EUR 5Y SWAP	2.97%	2.97%	2.43%	2.99%
EUR 30Y SWAP	2.54%	2.54%	2.34%	2.54%
ITA BOT 12M	3.64%	3.61%	3.39%	3.48%
ITA 2Y	3.53%	3.53%	2.99%	3.29%
ITA 10Y	3.92%	3.92%	3.70%	4.17%
GER 10Y	2.58%	2.58%	2.02%	2.26%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	133	133	168	191
US 2Y	4.96%	5.04%	4.25%	3.42%
US 10Y	4.63%	4.68%	3.88%	3.42%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0.00%	-0.4%	113	3.92%
High Yield EUR	0.00%	1.5%	345	6.76%
Corporate IG USD	0.33%	-2.6%	89	5.68%
High Yield USD	0.09%	0.6%	308	8.11%
Obbligazioni emergenti USD	-0.04%	-0.5%	2.63%	7.43%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1.0712	1.0666	1.104	1.100
EUR/JPY	165.6	168.2	155.7	150.2
EUR/GBP	0.855	0.854	0.867	0.882
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	83.4	-5.0%	9.2%	11.7%
Oro	2311	0.4%	12.0%	14.7%
Bloomberg Commodity Index	101.2	-1.1%	2.6%	-1.1%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3294	-0.3%	3.9%	17.5%
Eurostoxx50	4921	0.0%	8.4%	14.1%
Dax	17932	-1.0%	6.9%	12.5%
FTSE MIB	33747	-1.6%	11.3%	24.8%
Nasdaq 100	17319	-0.7%	2.9%	32%
S&P500	5018	-0.3%	5.2%	21.8%
Nikkei 225	38236	-0.1%	14.3%	31.1%
MSCI Emergenti	1046	0.0%	2.1%	7.3%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3105	-0.3%	4.4%	-6.6%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	OCSE: pubblicazione <i>outlook</i> economico		
14:30	USA	Nuove richieste sussidi	211000	207000

NOTIZIE SUI TITOLI

FASTWEB – La società archivia i primi tre mesi del 2024 con ricavi totali per 658 milioni di euro, in aumento del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Sono 155mila i nuovi clienti acquisiti nei segmenti dei servizi di accesso fisso, mobile e wholesale, pari ad un incremento del 2% rispetto alla base clienti a fine 2023. (Fonte: Il Sole 24 Ore)

TELECOM ITALIA – L'AD Pietro Labriola ha avvertito gli investitori che Tim potrebbe aver bisogno di raccogliere miliardi di capitale se fallisse la vendita della rete a Kkr, secondo quanto riferito venerdì da due fonti. In un'intervista di domenica al Corriere della Sera, Labriola ha sottolineato che Tim torna a generare cassa: "abbiamo davanti quasi 3 miliardi di potenziali earn-out". Spera che Vivendi resti azionista e sia anche rappresentata in Cda. (Fonte: Reuters)

TERNA – Gli investimenti complessivi previsti dal nuovo piano industriale 2024-2028 ammontano a 16,5 Mld€, precisa in una nota la società in risposta a indiscrezioni stampa. (Fonte: Reuters)

NIO - Il titolo sale del 20% alla borsa di Hong Kong dopo che la società automobilistica cinese, specializzata nella progettazione e sviluppo di veicoli elettrici, ha annunciato di aver consegnato 15.620 veicoli nel mese di aprile, con un aumento del 134,6% su base annua. (Fonte: Il Sole 24 Ore)

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Market Strategy
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Vincenzo Bova
Specialista Market Strategy
+39 0577 209555
vincenzo.bova@mps.it



Carmela Pace
Specialista Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Specialista Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla Direzione CCO Large Corporate & Investment Banking (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.